

Prot. n. _____

Deliberazione n. 11

Spedita il _____

del 07/02/2011

CO.RE.CO. di _____

Settore V

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia. Variante normativa.

Adozione.

L'anno duemilaundici addì sette del mese di febbraio alle ore 17.18 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ~~ordinaria~~ urgente di aggiornamento in prosecuzione convocazione, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord.	CONSIGLIERI		p	a	N. Ord.	CONSIGLIERI		p	a
1)	FARINELLA	Andrea	X		11)	CONSENTINO	Mario		X
2)	BONELLI	Luigi Salvatore	X		12)	UGLIAROLO	Ignazio	X	
3)	BRUNO	Fabrizio		X	13)	DE LUCA	Francesco		X
4)	MAIUZZO	Antonino	X		14)	MARANO	Salvatore	X	
5)	GIACOBBE	Filippo		X	15)	ONESTA	Carmelo	X	
6)	CASTELLO	Giuseppe Mario	X		16)	VEGA	Salvatore		X
7)	SCAFFIDI	Angela		X	17)	LIANDRO	Sebastiano		X
8)	SCAVUZZO	Domenico		X	18)	CACCIATO	Salvatore		X
9)	SPALLETTA	Filippo		X	19)	PAGANA	Alessandra		X
10)	TUMMINARO	Aldo	X		20)	SABELLA	Antonino		X

con la partecipazione del Segretario Generale Sig.ra STIVALA Dott.ssa Vincenza

assume la Presidenza il Sig. BONELLI Dott. Luigi

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 7 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. _____, e gli assessori Sigg. LIZZO

Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri ONESTA - MARANO e TUMMINARO

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a proseguire la trattazione del punto 7) all'ordine del giorno relativo alla variante normativa del Piano Regolatore Generale rammentando che nella precedente seduta i lavori sono stati aggiornati durante la trattazione dell'art.15 per il quale era stato presentato emendamento dal cons. Onesta.

Il consigliere Onesta richiama l'emendamento proposto, che riformula e ripresenta alla Segreteria.

Entrano i consiglieri Vega, Bruno e Spalletta (11).

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento presentato.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente pone quindi ai voti l'emendamento all'art. 15 presentato dal cons. Onesta.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati:Consiglieri presenti e Votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr.11.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva il superiore emendamento.

Il Presidente indice la votazione sull'art. 15 comprensivo dell'emendamento testè votato ed approvato.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati:Consiglieri presenti e Votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr.11.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 15).

Capo V - Altre definizioni

Art. 16. Altre definizioni.

Dopo l'illustrazione, il cons. Farinella propone un emendamento all'art. 16 lett. K di cui da lettura e che consegna copia alla Segreteria.

Entra il consigliere Scaffidi (12).

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento presentato.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente indice la votazione sull'emendamento presentato dal consigliere Farinella.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'emendamento presentato dal consigliere Farinella.

A questo punto il Presidente pone ai voti l'art. 16 comprensivo dell'emendamento testè votato ed approvato.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 16.

Capo VI – Assoggettabilità delle opere

Art. 17. Interventi edilizi diretti.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 17.

Si allontana il cons. Marano (11), il quale viene sostituito nella qualità di scrutatore con il cons. Vega.

Art. 18. Attività di edilizia libera.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 18.

Art. 19. Attività soggette a comunicazione.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 19.

Art. 20. Attività soggette a Denuncia di Inizio Attività.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 20.

Art. 21. Attività soggette ad autorizzazione edilizia.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 21.

Art. 22. Attività soggette a concessione edilizia.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 22.

Art. 23. - Pareri preventivi.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 23.

Parte II[^] - Disciplina edilizia

Titolo I - Norme procedurali preliminari alla esecuzione delle opere

Capo 1 – Certificato di destinazione urbanistica

Art. 24. Definizione e contenuti del certificato di destinazione urbanistica.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 24.

Rientra il cons. Marano (12).

Art. 25. Richiesta del certificato di destinazione urbanistica.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 25.

Art. 26. Rilascio e durata del certificato di destinazione urbanistica.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 26.

Capo II° - Concessione Edilizia

Art. 27. Oggetto.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 27.

Art. 28. Soggetti legittimati a richiedere la concessione edilizia e titolarità.

Dopo l'illustrazione, il cons. Farinella propone un emendamento all'art. 28 di cui da lettura e che consegna copia alla Segreteria.

Entra il consigliere Cacciato (13).

Il cons. Tumminaro specifica che detto emendamento era stato proposto ed approvato in sede di Commissione Consiliare.

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento presentato.

L'ing. Testa, esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente indice la votazione sull'emendamento presentato dal consigliere Farinella.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva il superiore emendamento.

Il Presidente indice la votazione sull'art. 28 comprensivo dell'emendamento testè votato ed approvato.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 28 .

Art. 29. Attività soggette a Concessione Edilizia.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 29.

Si allontana il Presidente (12) ed assume la Presidenza il Vice Presidente.

Art. 30. Istanza di concessione edilizia.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 30.

Art. 31. Documentazione a corredo dell'istanza di concessione edilizia.

Il cons. Farinella chiede chiarimenti in merito alla previsione della relazione geologica proponendo che sia prevista solo ove necessario.

Entrano i consiglieri Scavuzzo e Giacobbe (14) ed il Vice Sindaco.

Si apre il dibattito fra i consiglieri in merito a quanto evidenziato dal cons. Farinella.

Rientra il Presidente (15) che riassume la Presidenza e si allontanano i consiglieri Cacciato e Scavuzzo (13).

A conclusione del dibattito, il cons. Onesta presenta un emendamento di cui dà lettura e che consegna alla Segreteria.

Rientrano il cons. Scavuzzo e si allontana il cons. Castello (13), che rientra subito dopo (14). Entra l'assessore Murè.

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento presentato.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente pone quindi ai voti l'emendamento presentato dal cons. Onesta.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti favorevoli Nr. 14.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva il superiore emendamento.

Il Presidente indice la votazione sull'art. 31 comprensivo dell'emendamento testè votato ed approvato.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti favorevoli Nr. 14.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 31.

Art. 31 bis. Elaborati su supporto informatico

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti favorevoli Nr. 14.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 31 bis.

Art. 32. Preistruttoria e istruttoria dei progetti.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti favorevoli Nr. 14.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 32.

Art. 33. Rilascio della concessione edilizia.

Si apre il dibattito sul comma 2 di detto articolo, a conclusione del quale il cons. Onesta propone un emendamento a detto 2° comma, di cui da lettura e che consegna alla Segreteria.

Entra De Luca (15).

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento presentato.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente pone quindi ai voti l'emendamento presentato dal cons. Onesta.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr. 15 – Voti favorevoli Nr. 15.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva il superiore emendamento.

Il Presidente indice la votazione sull'art. 33 comprensivo dell'emendamento testè votato ed approvato.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr. 15 – Voti favorevoli Nr. 15.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 33.

Art. 34. Silenzio assenso.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 15 – Voti favorevoli Nr. 15.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 34.

Art. 35. Efficacia, validità, rinnovo, proroga, decadenza e revoca della concessione edilizia, responsabilità.

Il cons. Farinella rappresenta delle perplessità in merito al comma 4 dell'art. 35.

Si apre il dibattito a conclusione del quale, il cons. Farinella presenta un emendamento di cui dà lettura e che consegna alla Segreteria.

Si allontana il Presidente (14) ed assume la presidenza il Vice Presidente .

Continua il dibattito, nel corso del quale si allontana il Vice Presidente (13) ed assume la presidenza il cons. Farinella.

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento presentato.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente pone quindi ai voti l'emendamento presentato dal cons. Farinella.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva il superiore emendamento.

Il Presidente indice la votazione sull'art. 35 comprensivo dell'emendamento testè votato ed approvato.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 35.

Art. 36. Richiesta di concessione edilizia in variante.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 36.

Art. 37. Oneri contributivi per il rilascio della concessione edilizia. Pagamento ed esoneri.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 37.

Capo III – Autorizzazione Edilizia

Art. 38. Oggetto

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 38.

Art. 39. Soggetti legittimati a richiedere l'autorizzazione edilizia e titolarità.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 39.

Art. 40. Attività soggette ad autorizzazione edilizia.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 40.

Art. 41. Istanza di autorizzazione edilizia.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 41.

Art. 42. Documentazione a corredo dell'istanza di autorizzazione edilizia.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 42.

Art. 43. Preistruttoria e istruttoria dei progetti.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 43.

Art. 44. Rilascio della autorizzazione edilizia.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 44.

Art. 45. Silenzio assenso.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 45.

Art. 46. Efficacia, validità, rinnovo, proroga, decadenza e revoca della autorizzazione edilizia, responsabilità.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 46.

Entra l'assessore Catania

Art. 47. Richiesta di autorizzazione edilizia in variante.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 47.

Art. 48. Oneri contributivi per il rilascio della autorizzazione edilizia.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 48.

Capo IV - Denuncia di inizio attività (D.I.A.)

Art. 49. Interventi eseguibili mediante denuncia di inizio attività.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 49.

Art. 50. Disciplina denuncia di inizio attività.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 50.

Capo V - Comunicazione asseverata.

Art. 51. Oggetto.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, peralzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 51.

Art. 52. Comunicazioni e modalità.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, peralzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 52.

Capo VI – Disposizioni Comuni.

Art. 53. Volture.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, peralzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 53.

Art. 54. Asservimento di aree.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 54.

Art. 55. Trascrizione e registrazione.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 55.

Titolo 2 – Norme procedurali durante l'esecuzione delle Opere.

Capo I – Norme procedurali.

Art. 56. Inizio dei lavori.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 56.

Art. 57. Vigilanza durante l'esecuzione dei lavori.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 57.

Art. 58. Tutela della pubblica utilità e del pubblico decoro.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, peralzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 58.

Capo II - Opere di urbanizzazione.

Art. 59. Esecuzione di opere di urbanizzazione da parte di privati.

Il cons. Onesta propone un emendamento all'art. 59 e precisamente al comma 1 lett. B, di cui dà lettura e che consegna alla Segreteria.

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento presentato.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente pone quindi ai voti l'emendamento presentato dal cons. Onesta.

Procedutosi alla relativa votazione, peralzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva il superiore emendamento.

Il Presidente indice la votazione sull'art.59 comprensivo dell'emendamento testè votato ed approvato.

Procedutosi alla relativa votazione, peralzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 59.

Rientra il Vice presidente (14) che riassume la Presidenza.

Capo III - Norme Particolari.

Art. 60. Norme particolari per i cantieri edilizi.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti favorevoli Nr. 14.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 60.

Art. 61. Ponti e scale di servizio.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti favorevoli Nr. 14.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 61.

Art. 62. Scarico di materiali di demolizione e pulizia delle strade adiacenti ai cantieri.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti favorevoli Nr. 14.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 62.

Art. 63. Rimozione delle recinzioni su suolo pubblico.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti favorevoli Nr. 14.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 63.

Art. 64. Ritrovamenti archeologici.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti favorevoli Nr. 14.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 64.

Titolo 3 - Norme Procedurali a conclusione delle Opere.

Capo I - Fine dei Lavori.

Art. 65. Fine dei lavori. Comunicazione.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti favorevoli Nr. 14.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 65.

Art. 66. Istanza di agibilità e abitabilità e rilascio del certificato.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti favorevoli Nr. 14.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 66.

Art. 67. Dichiarazione di inabitabilità o inagibilità, sgombero

Poichè nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 14 – Voti favorevoli Nr. 14.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 67.

Rientra il Presidente (15) che riassume la Presidenza.
Entra il Sindaco e si allontana l'assessore Lizzo.

Il cons. Castello propone l'aggiornamento dei lavori consiliari a mercoledì 9 febbraio p.v. alle ore 17.30.

Il Presidente indice la votazione per l'aggiornamento dei lavori consiliari formulata dal cons. Castello.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e Votanti Nr. 15 – Voti favorevoli Nr.14 – Voti contrari Nr. 1 (Giacobbe).

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE a maggioranza di voti approva la proposta di aggiornamento dei lavori consiliari formulata dal Presidente.

La seduta viene quindi aggiornata a mercoledì 9 febbraio c.m. alle ore 17.30 previo avviso agli assenti.

La seduta viene sciolta alle ore 19.50.

EMENDAMENTO Articolo 15*Definizione delle tipologie di intervento*

(sostituisce art. 15, integra e modifica artt. da 16 a 27 RE vigente)

1.
2.
3.
4.

5. *Restauro e risanamento conservativo*

Ferme restando le disposizioni e le competenze previste dalla L. 1089/1939, dalla L. 1497/1939 così come sostituite dal D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, e per gli immobili su cui i vincoli suddetti non sussistono e non di meno sono stati inclusi dal P.R.G. tra gli edifici o le aree sottoposte a tutela, nelle zone A1 e A2, gli interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art.20 c) della L.R. n. 71/78, sono quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili.

Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazioni degli elementi estranei all'organismo edilizio.

Gli interventi di restauro e risanamento conservativo si dividono in:

- Restauro e risanamento conservativo di tipo A

Gli interventi di restauro e risanamento conservativo di tipo A riguardano le unità edilizie il cui stato di conservazione consente di riconoscere la rilevanza tipologica, strutturale e morfologica dell'edificio e permette il suo completo recupero. Il tipo di intervento prevede:

a) la valorizzazione degli aspetti architettonici per quanto concerne il restauro e il ripristino dei valori originali degli elementi strutturali e dei sistemi costruttivi che definiscono la tipologia che caratterizzano l'architettura dell'edificio, mediante:

- 1) interventi di restauro e ripristino di tutti gli elementi essenziali alla definizione del tipo edilizio quali i collegamenti verticali e orizzontali (androni, blocchi scale, porticati, logge, ecc.), il tipo di copertura, la posizione dei muri principali, le quote dei solai, intervenendo con materiali e tecniche tradizionali;
- 2) interventi atti a mantenere e ripristinare la forma, la dimensione e i rapporti preesistenti fra unità edilizia ed aree scoperte di pertinenza
- 3) il restauro e il ripristino dei fronti esterni ed interni: su questi ultimi sono consentite parziali modifiche purché non venga alterata l'unitarietà del prospetto e siano salvaguardati gli elementi di particolare valore stilistico;
- 4) la ricostruzione filologica dell'edificio o delle parti eventualmente crollate e/o demolite **supportate da notizie storiche dello stesso (foto, accatastamento, atti notarili, etc.). In mancanza di tali notizie storiche si potrà ricostruire l'edificio applicando le stesse caratteristiche strutturali ed architettoniche degli edifici circostanti, fatte salve le prescrizioni in materia di sicurezza sismica degli edifici.**
- 5) **la conservazione o il ripristino degli spazi liberi quali le corti, i larghi, i piazzali, gli orti, i giardini, i chiostri;**
- 6) il restauro e il ripristino degli ambienti interni nel caso in cui vi siano elementi di documentata importanza;

ove non contestuale con le prescrizioni di cui ai punti precedenti.
~~Negli interventi di cui ai punti precedenti, sono ammesse strutture interne con materiali moderni (cemento armato, acciaio, legno, etc.) mentre le rifiniture esterne dovranno essere contestualizzate all'intorno circostante;~~

 ↳ di uso attuale ()
 Dicembre 2010

*Completamento
 menzionato alle art. 14, 15, 16 del 7/2/11
 del cas. D. n. 10*

AD

Roberto D. p. m. t.



COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

GM/C.C. N° 11 del 07-02-2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:
Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia.
 Variante normative. Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole all'emendamento
all'art. 15

Li. 07/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Articolo 16
Altre definizioni
(nuovo articolo)

1. Definizioni per la pianificazione riferita al settore commerciale

k) centro commerciale naturale

sistema di esercizi coordinato e integrato formato da un insieme di attività terziarie private tra loro vicine e comunque ricadenti in ambito urbano definito, legate fra loro da una politica comune di sviluppo e di promozione del territorio, che, mettendo in rete tutti gli attori dell'intervento e agendo come soggetti di un'offerta commerciale integrata, perseguono gli scopi di riqualificare l'immagine e migliorare la vivibilità degli spazi urbani in cui il centro commerciale opera, accrescere le capacità attrattive delle attività che fanno parte del centro commerciale naturale, migliorare i servizi offerti ai consumatori e ai turisti, ai sensi dell'art.9 Legge Regione Sicilia n.10/2005, e successive modifiche ed integrazioni.

così
come
definito



Castello Lungo
Giuseppe
Filippo
Leone
Antonio
Edoardo
Federico

l'incollamento presentato al cons.
Fori alle ore 7/2/11 alle ore 17,55





COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

GM/C.C. N° 11 del 07/02/2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:
Piame Regolamento Generale del Comune di Nicosia.
 Variante normative Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

all'art. 16 cit. 15

Antonio G. all'emendamento

Li. 07/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

EMENDANDO ALL'ART. 28 R.F. CO 2

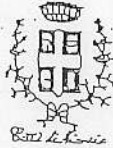
INTERAMETE SOSTITUITO DAL SEGUENTE:

- 2) I SOGGETTI, ELENCATI DALLA LETTERA A) ALLA LETTERA P), SE TITOLARI DEL BENE, DEVONO PRESENTARE COPIA DELL'ATTO REGOLARMENTE REGISTRATO E TRASCRITTO; SE NON PROPRIETARI DEL BENE DEVONO PRESENTARE APPOSITO DOCUMENTO RILASCIATO DAL PROPRIETARIO DEL BENE CHE LI AUTORIZZA A RICHIEDERE LA CONCESSIONE ENLIZIA.

Alto Luminario Castello
P. M. M.
P. M. M.
P. M. M.

Emendamento presentato alle 04 18,15
del 7/2/11 del cons. Formally (e Tunnino)

R



COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

G.M./C.C. N° 11 del 07/02/2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:
Piame Regolamento Generale del Comune di Nicosia.
 Variante normative Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

all'art. 28 e.c.

Fabrizio G. all'emendamento

Li. 07/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Art. 31

Comme 4

Lettere a, punto 4

- relazione geologica e sulle fondazioni,
ove richieste dall'ufficio tecnico in
relazione alle peculiarità del progetto,
redatte e firmate. — — —

Giuseppe Inghisi

amendamenti presentati dal
con questo alle ore 18,50 del 07/07/11





COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

G.M./C.C. N° 11 del 07/02/2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:
Piame Regolamento Generale del Comune di Nicosia.
 Variante normative. Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

favorabile all'emanazione
all'art. 3.1 0.4 1.2 2.4

Li, 07/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

EMENDAMENTO Articolo 33
Rilascio della concessione edilizia
(integra e modifica art. 33 RE vigente)

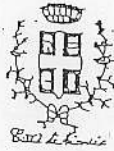
*Genevolamente presunto
alle 19,19 alle 7-7-11
de Quere*

1. Qualora non accolga il parere dell'Ufficio istruttore o della Commissione Urbanistico-Edilizia, il Dirigente del Settore è tenuto motivare nell'atto concessorio le ragioni poste a fondamento del proprio provvedimento.
2. Nelle aree urbane il rilascio della concessione edilizia è subordinato alla esistenza delle opere di urbanizzazione primaria. Il rilascio della concessione edilizia nell'ambito dei singoli lotti di una lottizzazione è subordinato alla avvenuta esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria relative ai lotti stessi, previa acquisizione della relativa concessione edilizia ad eseguire le predette opere: per la viabilità è sufficiente l'esecuzione del tracciato previsto, anche incompleto del manto di copertura e delle rifiniture. **Il progetto architettonico degli edifici, ai fini del successivo rilascio della concessione edilizia può essere esaminato contestualmente al progetto delle opere di urbanizzazione.**
3. La concessione invece non può essere subordinata alle opere di urbanizzazione nelle zone rurali per costruzioni al servizio dell'agricoltura, ovvero destinate alla conduzione di fondi.
4. Il rilascio della concessione edilizia è subordinato alla consegna all'Ufficio tecnico comunale di:
 - a) pareri e/o nulla osta preventivi di cui all'articolo 23 del presente Regolamento;
 - b) eventuali altri pareri e/o nulla-osta richiesti dalle norme vigenti in aggiunta a quelli indicati all'articolo 23;
 - c) documentazione dell'avvenuto versamento sul conto corrente vincolato presso la Tesoreria del Comune degli oneri di urbanizzazione o atto d'obbligo contenente le modalità e le garanzie stabilite dal Comune nel caso in cui il titolare della Concessione, a scomputo totale o parziale della quota dovuta, per tale contributo, si obbliga a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione;
 - d) nota di trascrizione sul vincolo delle aree a parcheggio di pertinenza degli edifici;
 - e) atto di asservimento delle aree necessarie secondo gli indici previsti dalle norme di zona;
 - f) tutto quanto necessario al rilascio della concessione edilizia.
5. La concessione viene notificata al richiedente corredata da una copia dei disegni approvati e vistati dal Comune, con la comunicazione dell'ammontare del contributo commisurato al costo di costruzione da corrispondere in corso d'opera con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune, e comunque non oltre i 60 giorni dalla ultimazione dei lavori relativi all'oggetto della Concessione.
6. Dell'avvenuto rilascio della Concessione viene data notizia al pubblico mediante affissione della durata di 15 giorni consecutivi nell'Albo Pretorio del Comune: a chiunque è consentito proporre impugnativa.
7. L'atto di concessione nonché l'atto di impegno unilaterale e la convenzione devono essere trascritti a cura del Comune e a spese dei richiedenti nei registri immobiliari, in modo da risultare sia la destinazione dell'immobile sia le aree di pertinenza asservite all'immobile stesso.
8. Il ritiro della concessione edilizia deve avvenire entro un anno dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto: decorso tale termine occorre presentare nuova istanza e sottoporre il progetto a nuova istruttoria.

** In relazione alle nature dei luoghi ove insiste la lottizzazione ~~quale~~ ~~per~~ ~~questi~~ ~~cas~~ nei casi in cui ^{agente} le opere di urbanizzazione primarie interferiscono con gli edifici in progetto, il rilascio della concessione*

per detti edifici
edilizia può essere effettuato
contestualmente a quella delle
opere di urbanizzazione.

Luca Di Prato



COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

GM/C.C. N° 41 del 07/02/2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:
Piame Regolamento Generale del Comune di Nicosia.
 Variante normative. Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:
dell'art. 33 e.r.

favorevole all'emanazione

Li, 07/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Decreto di concessione
presentato da Formelli
del 04/10/25 sul 7/2/26*

Articolo 35

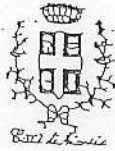
Efficacia, validità, rinnovo, proroga, decadenza e revoca della concessione edilizia, responsabilità (integra e modifica artt. 34 e 35 RE vigente)

1. La concessione edilizia è sempre rilasciata con riserva dei diritti di terzi ed è condizionata alla piena osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari che disciplinano l'attività edilizia.
2. Essendo la concessione personale, essa è valida esclusivamente per il titolare della concessione stessa: e tuttavia la concessione è trasferibile ai successori e aventi causa che abbiano titolo sul bene oggetto della concessione stessa.
3. In caso di trasferimento a qualsiasi titolo del terreno e/o dell'immobile, gli eredi, cessionari o aventi causa, devono chiedere la voltura dell'intestazione della relativa concessione al Comune che, verificati i motivi a fondamento della voltura richiesta, emetterà il relativo provvedimento, restando fermo il periodo di validità dell'originaria Concessione.
4. Le concessioni non possono avere validità complessive superiore a 3 anni dall'inizio dei lavori, che devono comunque essere iniziati entro 1 anno dal rilascio della concessione dandone comunicazione al Comune: qualora i lavori non siano stati iniziati entro il suddetto termine di 1 anno o ultimati entro il termine di 3 anni, il concessionario deve richiedere una nuova concessione, **salvo richiesta di proroga prima della scadenza.**
5. Per ultimazione dell'opera si intende il completamento integrale di ogni parte del progetto di ogni parte del progetto, confermato con la presentazione della domanda di autorizzazione alla abitabilità e agibilità dell'edificio.
6. Nel caso di non ultimazione dell'opera il titolare può richiedere:
 - a) una nuova concessione, nel caso in cui il progetto sia da completare con la realizzazione di volumi e/o superfici ancorché assentite con la concessione scaduta;
 - b) una nuova autorizzazione edilizia, nel caso in cui i lavori necessari al completamento non prevedano realizzazione di volumi e/o superfici.
7. È ammessa la proroga **per un periodo massimo di ulteriori anni 2** del termine per la ultimazione dei lavori con provvedimento motivato.
- 7.bis Ove il concessionario non procede alla comunicazione formale dell'inizio dei lavori entro un anno dal rilascio dalla concessione, i lavori si intendono iniziati a decorrere dalla data del rilascio della concessione.**
8. La concessione edilizia decade e viene revocata nei seguenti casi:
 - a) mancato inizio ed ultimazione dei lavori nei termini di cui al comma 4;
 - b) entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano stati già iniziati;
 - c) quando risulti che il Direttore dei lavori indicato non abbia assunto l'effettiva direzione, l'abbia abbandonata o sia stato sostituito senza che ne sia stata data nei termini la prescritta comunicazione al Comune;
 - d) quando la concessione risulti ottenuta in base a disegni di progetto alterati, non rispondenti al vero e non riflettenti l'effettivo stato di fatto esistente all'atto dell'inizio della costruzione;
 - e) quando il titolare della concessione contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge o di Regolamento, o alle condizioni inserite nella concessione, o esegua varianti al progetto approvato senza avere ottenuto nuova concessione;
9. Il proprietario titolare della concessione, il progettista, il direttore dei lavori, il titolare dell'impresa costruttrice, sono tutti responsabili, nei limiti delle leggi vigenti e ciascuno per la parte di sua competenza, circa l'osservanza delle norme generali di legge o di regolamenti e delle modalità esecutive prescritte nella concessione.

*Castelli
Formelli*

Delegato Provinciale

Delegato Provinciale



COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

GM/C.C. N° 35 del 07/02/2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:
Piame Regolamento Generale del Comune di Nicosia.
Varianti normative. Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

all'art. 35

favorevole all'emendamento

Li, 07/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

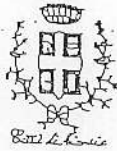
Art. 59
Comme 1
Lettere b

aggiunte alla fine del periodo
salvo per i casi di cui all'art. 33, comme 2.

Renzo Gatti

Invio del documento
del cens. Quarta alle su 19/11/48
del 7/2/11

R



COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

GM/C.C. N° 41 del 07/02/2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:
Piame Regolamento Generale del Comune di Nicosia.
Varianti normative. Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

ell'art. 53 c. 1 lett. i) favorevolmente e l'elemento

Li, 07/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to L. BONELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to A. FIARINELLA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to V. STIVAZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Sulla relazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata per affissione all'Albo Pretorio del Comune il 27-03-2011, giorno festivo successivo alla data di emissione della deliberazione e per la durata di gg. 15 consecutivi, e che nessuna opposizione è stata presentata a questa Segreteria.

IL MESSO COMUNALE

f.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

Estratto conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

per la pubblicazione
IL SEGRETARIO GENERALE

Nicosia, 27-03-2011



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE CERTIFICA CHE la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il _____ non essendo soggetta a controllo e non essendo pervenuta richiesta di controllo ai sensi dell'art.4 comma 2° della L.r. 23/97;
- è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO riscontrato vizi di legittimità (art.18, comma 6°) Dec. n. _____ Prot. n. _____ del _____;
- il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO ha restituito la delibera con Dec. n. _____ Prot. n. _____ del _____ in quanto non soggetta a controllo tenuto conto che lo stesso non risulta richiesto;

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12/16 della L.r. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì, _____

f.to _____